



03/2016

---

## **Necrosi ematopoietica infettiva**

**Malattia virale a decorso acuto o subacuto; si manifesta con emorragie generalizzate e necrosi; può causare perdite importanti, colpendo soprattutto gli avannotti.**

### **1 Specie colpite**

Salmoni del Pacifico, salmone dell'Atlantico, trota iridea; gli altri salmonidi sono meno ricettivi.

### **2 Agente patogeno**

Il virus appartiene alla famiglia Rhabdoviridae (genere Novirhabdovirus); è sensibile all'azione del calore e degli acidi. Condizioni ottimali di temperatura dell'acqua: 10°C; si verificano raramente focolai epizootici con temperature superiori a 15°C.

### **3 Clinica/Patologia**

La malattia causa perdite elevate: negli avannotti, in 8-15 giorni possono raggiungere il 100%; in pesci più vecchi, raramente superano il 10%. La malattia insorge a temperature comprese tra 8 e 15°C. A partire da circa 150-200 grammi i pesci non presentano sintomi tipici e non vi sono più perdite. Lo stato di tali pesci in quanto portatori di virus è poco chiaro. I sintomi sono simili a quelli della setticemia emorragica virale (VHS): letargia alternata ad iperattività con nuoto a spirale; si osservano emorragie cutanee, oculari e alle pinne; esoftalmo; rigonfiamento del ventre; escrementi filiformi (pseudofaeces); organi interni di colore pallido; ascite nei corpi cavi; spesso si verificano emorragie puntinate nel grasso addominale e nella muscolatura; stomaco e intestino sono per lo più riempiti da muco biliare. A livello istologico, la parte dei reni deputata all'ematopoiesi e il tessuto intestinale presentano lesioni tissutali (necrosi) evidenti. Gli avannotti sono spesso colpiti da emorragie molto gravi alla membrana vitellina.

### **4 Distribuzione**

I pesci malati e quelli portatori del virus costituiscono una fonte d'infezione. La malattia viene trasmessa mediante uova contaminate, acqua infetta, uccelli ittiofagi, apparecchiature, mezzi di trasporto; le cattive condizioni, per esempio quando la densità di occupazione e le variazioni di temperatura sono elevate (primavera/autunno) e in presenza di infezioni batteriche, aumentano la ricettività.

### **5 Epidemiologia**

I pesci malati e quelli portatori del virus costituiscono una fonte d'infezione. La malattia viene trasmessa mediante uova contaminate, acqua infetta, uccelli ittiofagi, apparecchiature, mezzi di trasporto; le cattive condizioni, per esempio quando la densità di occupazione e le variazioni di temperatura sono elevate (primavera/autunno) e in presenza di infezioni batteriche, aumentano la ricettività.

## **6 Diagnosi**

Messa in evidenza del virus.

## **7 Diagnosi differenziali**

Setticemia emorragica virale, altre malattie setticemiche (infezioni batteriche).

## **8 Immunoprofilassi**

In Svizzera i vaccini non sono autorizzati.

## **9 Materiale d'analisi**

Fornire al laboratorio – in una sufficiente quantità di acqua – pesci vivi che presentano lesioni patologiche, oppure attenersi alle direttive.

## **10 Misure di lotta**

Epizootia da eradicare, art. 280-284 OFE.